Codice del candidato:

Državni izpitni center

SECONDA SESSIONE D'ESAME

M 0 7 2 5 2 1 1 2 I

SOCIOLOGIA

Prova d'esame 2

Giovedì, 30 agosto 2007 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Il candidato ha a disposizione due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulle schede di valutazione.

Questa prova d'esame comprende quattro gruppi tematici: sceglietene **DUE** e rispondete alle domande nell'ambito dei DUE gruppi scelti.

Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Davanti alle risposte indicate esattamente il titolo del gruppo tematico scelto, nonché il numero della domanda alla quale intendete rispondere (ad es. Metodi, domanda n. 1). Scrivete in modo leggibile. Le risposte illeggibili e le correzioni non chiare verranno valutate zero (0) punti.

Il punteggio massimo conseguibile per ogni singola domanda è indicato nella prova d'esame a lato della domanda.

Riflettete e pianificate bene le vostre risposte.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 24 pagine, di cui 4 bianche.

© RIC 2007

Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia

PAGINA BIANCA

Voltate pagina.

1. METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA

Fonte A

A differenza di quanto accade nel caso del senso comune, la sociologia si impegna a rispettare fin dall'inizio le regole severe di un discorso responsabile … Gli scienziati affermano che un discorso responsabile garantisce la validità e l'attendibilità della conoscenza da essi prodotta.

(Bauman, Z. (2001): Thinking sociologically, Blackwell, Oxford, pag. 8)

Fonte B

È ragionevole attendersi delle differenze di valutazione per quanto riguarda l'importanza di taluni criteri di appartenenza alla »nazione slovena« tra coloro che rispettivamente: a) si definiscono come Sloveni, b) si definiscono come appartenenti ad altri popoli dell'ex Jugoslavia.

(Hafner–Fink, M. (2004): Državljanstvo, (nacionalna) identiteta in odnos do tujcev. In: Malnar, B., Bernik I. (cur.): S Slovenkami in Slovenci na štiri oči, FDV, Lubiana, pag. 61)

Domande:

1. La richiesta di tener conto delle regole tipiche del discorso responsabile (fonte A) coincide sostanzialmente con la richiesta di garantire l'obiettività della conoscenza sociologica. Chiarite qual è la natura delle condizioni poste dal principio dell'obiettività in sociologia.

   (3 punti)

2. A che cosa si riferiscono gli scienziati quando affermano che le loro conoscenze sono valide?

   (2 punti)

3. Spiegate qual è la differenza tra attendibilità e validità delle conoscenze scientifiche.

   (2,5 punti)

4. Indicate ancora uno dei principi della conoscenza scientifica.

   (1 punto)

5. A quale fase del lavoro di ricerca si riferisce l'affermazione presentata nella fonte B?

   (1 punto)

6. Definite questa fase del lavoro di ricerca e spiegate la sua importanza.

   (2 punti)

7. Elencate le principali fasi del lavoro di ricerca nell'ordine in cui si svolgono.

   (3 punti)

8. Spiegate il concetto di pluralismo metodologico e presentatene un esempio.

   (3 punti)

2. LA STRUTTURA SOCIALE

Fonte A

La disgregazione dei giovani in svariati sottogruppi sociali e generazionali, caratterizzati da stili di vita e cultura diversi, impedisce loro sia di costituirsi come un soggetto unico, sia di formare gruppi omogenei legati da esperienze, idee, valori e apparati simbolici comuni. Le subculture giovanili e i gruppi dei pari non sono più punti di riferimento nel percorso di crescita di un giovane, ma vengono sostituiti da altri legami sociali che sono, di regola, insensibili all'età e alle differenze generazionali.

(Nastran Ule, M. et al. (1996): Predah za študentsko mladino, Zavod RS za šolstvo, Lubiana, pag. 58)

Fonte B

I membri della famiglia agiscono in essa anzitutto in quanto individui, e solo in un secondo momento in quanto portatori di ruoli sociali. In questo senso, la famiglia viene intesa come luogo in cui si realizza un'aperta e intima solidarietà, e nel quale i bisogni primari dei suoi membri possono essere soddisfatti.

(Ule, M: (1993): Psihologija vsakdanjega življenja, ZPS, Lubiana, pag. 172)

La famiglia nucleare tradizionale ha accentuato la responsabilità personale dei genitori, e in particolare della madre, nell'educazione dei figli. Tuttavia, anche grazie all'esistenza di efficaci metodi di controllo delle nascite, si è sviluppato un complesso normativo che potremmo definire della »genitorialità responsabile«, vincolante per entrambi i partner, in virtù del quale una coppia decide di avere figli soltanto quando ritiene di potersene veramente prendere cura. Se lo interpretiamo in un'ottica teorico-istituzionale, l'attuale basso tasso di natalità è il risultato dell'effetto prodotto dal complesso normativo della genitorialità responsabile.

(Ule, M. e Kuhar, M. (2003): Mladi, družina, starševstvo, Fakulteta za družbene vede, Lubiana, pag. 56–57)

Fonte C

La critica radicale rivolta alla scuola nega che essa abbia un effetto emancipatorio; essa, invece, sostiene che la scuola riprodurrebbe le diseguaglianze sociali preesistenti, in quanto i diversi livelli di istruzione formale sarebbero il riflesso delle sperequazioni nelle opportunità di studio, legate alla classe, al sesso, alla razza, alla nazionalità di appartenenza.

(Mencin Čeplak, M. et al. (2000): Socialna ranljivost mladih, Aristej, Maribor, pag. 123)

Domande:

1. Definite il concetto di gruppo sociale.

(1 punto)

2. Indicate e descrivete brevemente due fattori che contribuiscono alla coesione interna presente nei gruppi sociali. Aiutatevi con la fonte A.

(3 punti)

3. Spiegate perché, dal punto di vista sociologico, la famiglia può essere intesa sia come gruppo primario sia come istituzione sociale. Potete aiutarvi con la fonte B.

(4 punti)

4. Secondo quanto riportato nella fonte C, la scuola è un'istituzione sociale. Quali sono le importanti funzioni sociali da essa svolte, e in virtù delle quali è possibile riconoscerle tale natura istituzionale? Indicatene e descrivetene brevemente due.

(2 punti)

5. Definite le organizzazioni totali e presentate due esempi concreti di questo tipo di organizzazioni.

(2,5 punti)

6. Spiegate in che cosa consiste il concetto di gruppo di riferimento.

(1 punto)

7. Presentate due esempi di gruppi di riferimento, e spiegate quale ruolo essi svolgono nella vita dell'individuo.

(4 punti)

3. AUTORITÀ E POTERE SOCIALE

Fonte A

Il potere legittimo può basarsi anche su un'abilitazione accettata e riconosciuta. Esiste una forte probabilità che vi sottomettiate agli ordini e alle indicazioni di qualcuno, se ritenete che costui disponga di competenze tali da dargli il diritto di pronunciarsi su che cosa sia meglio per voi. Il medico che dice al paziente: »Smetta di fumare o morirà nell'arco di un anno!« non sta minacciando il paziente di morte, né si appella ad un qualche obbligo morale del paziente a sottomettersi. Con la sua affermazione il medico dice solamente: »L'esperto qui sono io. Sono qualificato a scoprire le cause delle malattie. Per farlo sono in possesso di certificati riconosciuti. Sono dunque abilitato a dirLe ciò che deve fare per essere più sano/a«.

(Newman, D. M. (1997): Sociology. Exploring the Architecture of Everyday Life, Pine Forge press, Thousand Oaks, California, pag. 340)

Fonte B

Secondo la definizione di Max Weber, lo stato va inteso come una forma di organizzazione e strutturazione del potere storicamente determinata, in base alla quale viene riconosciuto a un unico organo (lo stato stesso) il monopolio legittimo sui mezzi di coercizione.

(Matteucci, N. (1999): Država, FDV, Lubiana, pag. 87)

Fonte C

Il pluralismo è una teoria che pretende di spiegare la natura e la distribuzione del potere nelle società democratiche occidentali. Il pluralismo classico è stato la forma originaria di quest'approccio, che è stato però ampiamente criticato.

(Haralambos, M. (1999): Sociologia. Temi e prospettive, Armando editore, Roma, pag. 514)

Domande:

1. Definite i concetti di potere sociale e di legittimità del potere.
(3 punti)

2. Quale tipo di potere legittimo, secondo Weber, è possibile riconoscere nella fonte A? Spiegate brevemente due sue caratteristiche.
(3 punti)

3. Spiegate brevemente in quale senso viene usato nella fonte B il concetto di stato.
(2 punti)

4. Quali sono, secondo il funzionalismo, le funzioni dello stato moderno? Presentatene due.
(2 punti)

5. Presentate brevemente il ruolo dello stato dal punto di vista delle teorie del conflitto.
(1,5 punti)

6. Spiegate quali sono le due caratteristiche principali dello stato democratico.
(2 punti)

7. Spiegate brevemente in che modo il pluralismo cerca di chiarire »la natura e la distribuzione del potere nelle società democratiche occidentali«. (Fonte C)
(2 punti)

8. Indicate e presentate una delle critiche rivolte al pluralismo.
(2 punti)

4. LAVORO E TEMPO LIBERO

Fonte A

Le ricerche svolte negli anni Ottanta e Novanta sul lavoro inteso come valore mostrano un interessante cambiamento nel modo in cui gli Sloveni considerano l'importanza del lavoro. Mentre negli anni Ottanta il lavoro era considerato soprattutto come un mezzo per il soddisfacimento dei bisogni sociali, negli anni Novanta esso viene percepito come un mezzo per garantire la propria sicurezza sociale.

(Svetlik, I. (2004): Vrednote v organizacijah. In: Malnar, B. e Bernik, I.: S Slovenkami in Slovenci na štiri oči, FDV-IDV, Lubiana, pag. 328)

Fonte B

Alla fine di dicembre, presso l'Ufficio per il collocamento al lavoro erano registrate 92.575 persone disoccupate. Rispetto a novembre, la disoccupazione è diminuita dell'1,4 %; tuttavia, rispetto al dicembre del 2004, risulta che la percentuale di disoccupati è aumentata del 2,0 %. Nel 2005 erano registrati in media presso l'Ufficio 91.889 disoccupati: questo significa che, rispetto al 2004, si è registrato una diminuzione dei disoccupati dell'1 %.

(http://www.ess.gov.si/slo/Dejavnost/StatisticniPodatki/2005/1205.htm, 9. 2. 2005)

Fonte C

L'associazione dei giudici della Slovenia ha delle perplessità sul fatto che l'aggiunta per l'efficienza lavorativa venga stabilita esclusivamente dal presidente del tribunale. Per fare in modo che lo stipendio rifletta in modo obiettivo il lavoro di un giudice, infatti, si dovrebbe escludere, o quanto meno limitare, l'effetto delle valutazioni soggettive formulate da un singolo giudice.

(Vukelić, M. (2006): Za več dela več plačila, Delo, 6 febbraio, n. 30, pag. 2)

Domande:

1. Definite e spiegate brevemente il concetto di rapporto strumentale verso il lavoro. Potete aiutarvi con la fonte A.

   (2 punti)

2. Spiegate brevemente tre caratteristiche del tipo di rapporto tra lavoro e tempo libero definito come »modello neutrale«.

   (3 punti)

3. Indicate il metodo con cui viene determinata la disoccupazione presentata nella fonte B.

   (1 punto)

4. In quale altro modo – oltre a quello presentato nella fonte B – può essere dedotto il numero dei disoccupati?
   Indicate questo secondo metodo e spiegatelo brevemente.

   (2 punti)

5. In base alle cause che hanno portato alla disoccupazione, è possibile distinguere fra tre tipi di disoccupazione. Denominateli tutti e tre, e presentate brevemente le caratteristiche di uno di essi.

   (2,5 punti)

6. Le occupazioni appartenenti al settore giuridico (fonte C) vengono considerate in sociologia come delle professioni. Indicate tre caratteristiche per cui le professioni si differenziano dagli altri mestieri.

(3 punti)

7. Indicate due professioni che sono ben organizzate e hanno un influsso sociale altrettanto forte quanto le professioni giuridiche.

(1 punto)

8. Alcuni sociologi affermano che le associazioni professionali si preoccupano soprattutto che il lavoro dei loro membri sia svolto correttamente. Altri invece criticano le associazioni, sostenendo che esse tutelano in primo luogo gli interessi egoistici dei loro membri. Con quali argomentazioni sostengono le proprie affermazioni i sociologi che criticano il ruolo delle associazioni professionali?

(3 punti)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA